|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRE ANNI** | | | |
| **TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze** | | **OBIETTIVI di apprendimento** | **CONTENUTI** |
| **A IL SÉ**  **E L’ALTRO** | IL BAMBINO SCOPRE NEL VANGELO LA PERSONA E L’INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI OGNI PERSONA E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA NEL SUO NOME, PER INIZIARE A MATURARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI, ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE. | **A1**  Intuire Dio che è padre e accoglie tutti.  **A2**  Accostarsi alla conoscenza di Gesù.  **A3**  Sperimentare sé come dono di Dio. | **A1/A2/A3**  Siamo tutti amici. Gesù amico.  Gesù, un bambino come me. Gesù diventa adulto. |
| **B**  **IL CORPO E IL MOVIMENTO** | ESPRIME CON IL CORPO LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA PER COMINCIARE A MANIFESTARE ADEGUATAMENTE CON GESTI LA PROPRIA INTERIORITÀ, EMOZIONI E IMMAGINAZIONE. | **B1**  Scoprire il proprio corpo come dono di Dio.  **B2**  Comunicare con il corpo le proprie emozioni. | **B1/B2**  Io prego con il corpo. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **C LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE** | RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI SIMBOLICI E FIGURATIVI TIPICI DELLA VITA DEI CRISTIANI (FESTE, PREGHIERE, CANTI, SPAZI, ARTE), PER ESPRIMERE CON CRETIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO RELIGIOSO. | **C1**  Sperimentare la gioia della festa con canti e balli.  **C2**  Accostarsi a Dio Padre con preghiere spontanee.  **C3**  Drammatizzare la vita di Gesù, le parabole e i miracoli.  **C4**  Manipolare e trasformare materiali (plastilina).  **C5**  Costruire con materiali poveri di recupero.  **C6**  Accompagnare i canti con il movimento del corpo.  **C7**  Mostrare curiosità nei confronti di immagini d’arte sacra. | **C1/C2/ C3 / C4 /C5/C6/C7**  A Betlemme, in un’umile capanna, nacque Gesù.  La domenica delle Palme tante persone fanno festa a Gesù.  A Pasqua rinasce la vita. Maria, la mamma di Gesù.  Gesù racconta delle storie, le parabole e compie gesti straordinari.  La visita dei pastori e dei magi. La Chiesa è la casa di Gesù. |
| **D**  **I DISCORSI E**  **LE PAROLE** | IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI; NE SA NARRARE I CONTENUTI RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO. | **D1**  Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici.  **D2**  Usare la voce per esprimere emozioni.  **D3**  Esprimere attraverso la frase compiuta emozioni e domande. | **D1/D.2/D3**  Maria, la mamma di Gesù.  San Francesco amava la natura. |
| **E**  **LA CONOSCENZA DEL**  **MONDO** | OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME LORO DI DIO CREATORE, PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEL CONFRONTI DELLA REALTÀ, ABITUANDOLA CON FIDUCIA E SPERANZA. | **E1**  Osservare con meraviglia la natura, dono di Dio.  **E2**  Osservare i fenomeni naturali. | **E1/E2**  Il creato è un dono di Dio. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **QUATTRO ANNI** | | | |
| **TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze** | | **OBIETTIVI di apprendimento** | **CONTENUTI** |
| **A IL SÉ**  **E L’ALTRO** | IL BAMBINO SCOPRE NEL VANGELO LA PERSONA E L’INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI OGNI PERSONA E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA NEL SUO NOME, PER INIZIARE A MATURARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI, ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE. | **A1**  Riconoscere Dio che è Padre.  **A2**  Riconoscere Gesù, figlio di Dio.  **A3**  Riconoscere gli altri come dono di Dio. | **A1/A2/A3**  Gesù, il vero amico.  È bello incontrarsi ed essere amici.  Gesù diventa adulto e inizia la sua missione. Il messaggio di Gesù in parabole e in gesti d’amore. |
| **B**  **IL CORPO E IL MOVIMENTO** | ESPRIME CON IL CORPO LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA PER COMINCIARE A MANIFESTARE ADEGUATAMENTE CON GESTI LA PROPRIA INTERIORITÀ, EMOZIONI E IMMAGINAZIONE. | **B1**Riconoscere il corpo come dono di Dio.  **B2**  Manifestare con il corpo i propri bisogni.  **B3**  Utilizzare il corpo per esprimere i propri sentimenti religiosi: preghiere, balli, canti, drammatizzazioni. | **B1/B2/ B3**  Con il corpo, dono di Dio, io prego. |
| **C LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE** | RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI SIMBOLICI E FIGURATIVI TIPICI DELLA VITA DEI CRISTIANI (FESTE, PREGHIERE, CANTI, SPAZI, ARTE), PER ESPRIMERE CON CRETIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO RELIGIOSO. | **C1**  Conoscere la gioia delle feste cristiane.  **C2**  Conoscere le preghiere della comunità cristiana.  **C3**  Manipolare e trasformare i materiali.  **C4**  Esprimere con canti e balli, a Dio Padre e a Gesù, i propri sentimenti ed emozioni.  **C5**  Costruire con materiali poveri e di recupero.  **C6**  Mostrare curiosità nei confronti di immagini di arte sacra. | **C1/C2/ C3 / C4 /C5/C6**  Il “Cantico delle creature”. L’avvento: tempo dell’attesa di Gesù.  Il Natale, festa della gioia e della fratellanza. Gesù cresce a Nazareth insieme alla sua famiglia.  La chiesa luogo di preghiera. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **D**  **I DISCORSI E**  **LE PAROLE** | IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI; NE SA NARRARE I CONTENUTI RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO. | **D1**  Ascoltare, comprendere e rielaborare semplici racconti biblici.  **D2**  Memorizzare canti, poesie, preghiere.  **D3**  Esprimere sentimenti e vissuti.  **D4**  Ricostruire brevi sequenze. | **D1/D.2/D3/ D4**  Maria: la mamma di tutti.  Il Natale, festa della gioia e della fratellanza. I magi adorano il Re.  L’ingresso di Gesù in Gerusalemme. Gesù invita a cena i suoi amici.  La vita si trasforma. La Pasqua di Gesù. |
| **E OSCENZA DEL**  **ONDO** | OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME LORO DI DIO CREATORE, PER SVILUPPARE | **E1**  Riflettere sulla natura, dono di Dio.  **E2**  Osservare e descrivere fenomeni naturali e organismi viventi. | **E1/E2**  Il Creato, un dono d’amore di Dio.  San Francesco amava la natura e parlava agli animali. |
| **ON M** | SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEL |  |  |
| **C** | CONFRONTI DELLA REALTÀ, |  |  |
| **LA** | ABITUANDOLA CON FIDUCIA E |  |  |
|  | SPERANZA. |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CINQUE ANNI** | | | |
| **TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze** | | **OBIETTIVI di apprendimento** | **CONTENUTI** |
| **A IL SÉ**  **E L’ALTRO** | IL BAMBINO SCOPRE NEL VANGELO LA PERSONA E L’INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI OGNI PERSONA E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA NEL SUO NOME, PER INIZIARE A MATURARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI, ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE. | **A1**  Conoscere Dio che è Padre e accoglie tutti.  **A2**  Riconoscere Gesù, figlio di Dio, dono del Padre.  **A3**  Promuovere atteggiamenti di reciproca accoglienza. | **A1/A2/A3**  Gesù, l’atteso di tutti gli uomini.  Gesù si rivela agli uomini, come figlio di Dio, attraverso le parabole e i miracoli.  Io e i miei amici siamo doni di Dio e ci vogliamo bene. |
| **B**  **IL CORPO E IL MOVIMENTO** | ESPRIME CON IL CORPO LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA PER COMINCIARE A MANIFESTARE ADEGUATAMENTE CON GESTI LA PROPRIA INTERIORITÀ, EMOZIONI E IMMAGINAZIONE. | **B1**  Conoscere il corpo come dono di Dio, da rispettare e curare.  **B2**  Utilizzare il corpo come strumento di solidarietà verso gli altri.  **B3**  Esplorare e conoscere nuovi spazi. | **B1/B2/ B3**  Il corpo: dono di Dio da rispettare.  Ci sono anch’io: Dio mi ha chiamato a far parte del mondo.  Io e i miei amici siamo doni di Dio e ci vogliamo bene. |
| **C LINGUAGGI,**  **ESPRESSIONE** | RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI SIMBOLICI E FIGURATIVI TIPICI DELLA VITA DEI CRISTIANI (FESTE, PREGHIERE, CANTI, SPAZI, ARTE), PER ESPRIMERE CON CRETIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO RELIGIOSO. | **C1**  Rappresentare le scene della storia della Bibbia con disegno, pittura, musica, teatro.  **C2**  Conoscere e riflettere sulla gioia delle feste cristiane.  **C3**  Maturare l’educazione all’ascolto di musica sacra.  **C4**  Fare esperienza della preghiera comunitaria.  **C5**  Sperimentare ed apprendere diverse forme di comunicazione attraverso strumenti multimediali. **C6**  Mostrare curiosità nei confronti di immagini di arte  sacra. | **C1/C2/ C3 / C4 /C5/C6**  Il “Cantico delle creature”. Preghiera di lode al creato.  Il Natale di Gesù: il figlio di Dio fatto uomo. L’Epifania.  Le Palme: festa della pace. |

**CREATIVITÀ,**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **D**  **I DISCORSI E**  **LE PAROLE** | IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI; NE SA NARRARE I CONTENUTI RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO. | **D1**  Ascoltare, comprendere storie, racconti e narrazioni.  **D1**  Riconoscere gli elementi di un racconto.  **D1**  Analizzare, scomporre, ricomporre testi narrativi.  **D1**  Memorizzare e rappresentare un breve testo biblico. | **D1/D.2/D3/ D4**  Maria, una mamma speciale: mamma celeste. Gli ultimi eventi della vita di Gesù.  La resurrezione di Gesù: dono d’amore.  Gesù cresce come me in un famiglia, in una casa, gioca con gli amici e frequenta la scuola.  Gesù diventa adulto e chiama accanto a sé i discepoli. |
| **E**  **LA CONOSCENZA DEL**  **MONDO** | OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME LORO DI DIO CREATORE, PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEL CONFRONTI DELLA REALTÀ, ABITUANDOLA CON FIDUCIA E SPERANZA. | **E1**  Riconoscere e rispettare la natura, dono di Dio da custodire e difendere.  **E1**  Osservare, descrivere, registrare e fare ipotesi su fenomeni naturali e organismi viventi. | **E1/E2**  Il creato è un dono meraviglioso da custodire. San Francesco amava la natura e parlava con gli animali. |

N.B.: Per la Religione Cattolica gli OA, per ogni ordine e grado di scuola, scaturiscono da ambiti tematici già di per sé verticali, cosi come da accordo CEI-MIUR, ne è conseguenza il fatto che la divisione degli stessi (OA) per classe deve considerarsi puramente indicativa e flessibile, dato che ogni obiettivo può essere ripreso più volte nel corso degli anni.